



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



**Prof.** Antonello Viola

**Materia di insegnamento:** tecniche dei materiali

**Ricevimento:** vedi sito

**e-mail:** [antonello.viola@ababo.it](mailto:antonello.viola@ababo.it)

**Programma della materia**

Il programma sarà composto da due parti autonome e distinte, che si comporranno in un solo corpo di studio e troveranno il loro senso e significato nell'esame di fine corso.

Parte Pratica:

Attraverso una prima parte tecnico/pratica di apprendistato e sperimentazione si cercherà di estendere in maniera organica la conoscenza alla più ampia gamma di materiali, alle possibili applicazioni e relative messe in opera.

Parte Teorica

Durante tutto lo svolgersi del corso, a cadenza settimanale e della durata di tre ore, si svolgeranno lezioni teoriche sulle varie tecniche esecutive in relazione ai differenti stili ed epoche con uno sguardo particolare alle sperimentazioni contemporanee.

L'osservazione diretta con visite a musei, istituzioni o manifestazioni estemporanee saranno parte integrante delle lezioni teoriche da svolgersi in aula.

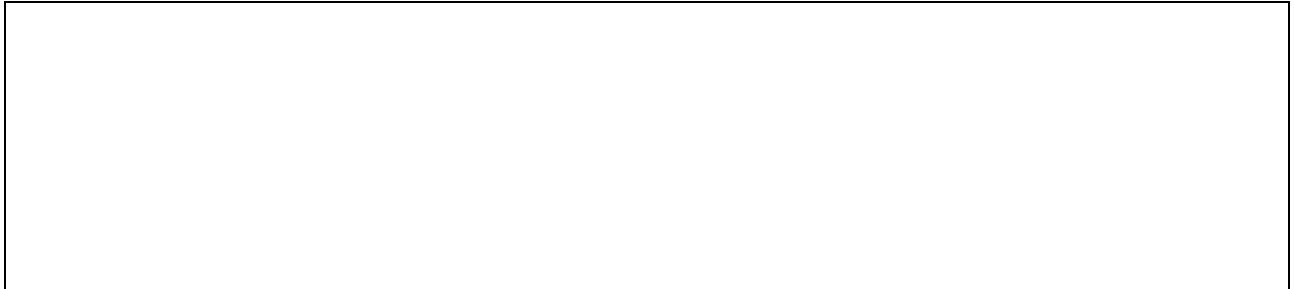
L'esame finale sarà dunque la summa di queste due esperienze didattiche di studio e apprendistato integrate da una relazione/tesi scritta da esibire e concordare un mese prima della data di fine corso.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



Bibliografia:

- Arte contemporanea tecniche e materiali - Silvia bordini - ed Carocci
- Tecnica della pittura ad olio - Gino Piva - ed Hoepli
- L'arte del colore - Betty Edwards - ed Longanesi



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Profilo professionale:

Antonello Viola

Breve Biografia ragionata - Un essenziale valore

Essenziali per raccontare la formazione e l'influenza che hanno avuto sulla sua visione del lavoro sono stati gli incontri con alcune figure fondanti, che lo hanno reso scevro da ogni mediazione rispetto alla pratica pittorica. Una frase che fa sua, può sintetizzare il pensiero attraverso il quale restituisce la percezione dell'opera: "lo studio dal vero esclude ogni forma di imitazione". Nonostante, quindi, sia la natura una delle ispirazioni principali di riferimento, l'artista non è interessato alla sua riproduzione, piuttosto alla restituzione con mezzi pittorici della sua struttura interna, del ritmo, delle vibrazioni racchiuse nel mondo oggettivo. Da questo assunto trae vantaggio il lavoro di Antonello Viola, nella sensibilità di percepire un linguaggio fatto di materia e fluidità, nell'essere capace di utilizzare un alfabeto fatto di colore.

"sovrapponendo velature di colori e poi togliendo, raschiando, cancellando, l'artista trasforma l'invisibile in visibile".

In queste poche parole è descritta la lotta, nella quale in una continua ricerca di equilibrio e di assoluto, si registra e si imprime il pensiero dell'artista, che non si permette di pensare a un lavoro come concluso sé non dopo averlo definito dentro se e quindi dentro l'opera; una tregua tra le parti piuttosto che una vittoria. L'artista, ricerca interlocutori autentici dei quali si avvale e che continuamente interroga. Costruisce una pratica fatta di impegno quotidiano che si traduce, come in ogni mostra, nella sintesi e nella conclusione di un compendio organico. Un mestiere coerente ed esigente, che traspare nel suo fare schivo e schietto, anche attraverso i graffi incisi sulle superfici dei suoi lavori; quasi un inconsapevole omaggio a chi ha lasciato un segno in lui come persona, prima che come artista. Tutto ciò ottenuto senza scorciatoie, senza mediazioni, soprattutto con se stesso.

Le sue ultime produzioni sono caratterizzate dall'uso di materiali diversi: la carta giapponese, il vetro, l'oro in foglia e i pigmenti ad olio; in un equilibrio di formati singoli e multipli presentati in allestimenti rigorosi.

Antonello Viola (Roma, 1966) si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 1989. Trascorre un periodo di studio in Spagna, dove consegue un dottorato di ricerca nel 1990 e inizia a presentare le sue opere.

Ha esposto a Roma, Milano, Bolzano, Napoli e Bologna. Francoforte, Vienna, Parigi, New York, Bruxelles.

Insegna dal 1996 Pittura e "Scienza e tecnica del colore" presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna

Data: 11/11/20

Firma



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA